



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

LETTERA INVITO - DISCIPLINARE

All'Ing. Emanuele Amura
p.iva 05497150655

OGGETTO: INVITO procedura ex artt. 1 co. 2 lett. a), 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023.

INTERVENTO: Napoli – CHIESA DI SANTA MARIA IN COSMEDIN: Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità e restauro.

FINANZIAMENTO: Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – Linea d’azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

Contabilità Speciale PNRR – Ministero della Cultura n. 6285

CUP: F66J24000060006

RUP: Arch. Sara Orabona

Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, dell’incarico: “Progettazione di fattibilità tecnico-economica esecutiva; indagini diagnostiche e verifica sismica, indagini geologiche; Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione”.

PREMESSO CHE

- il Responsabile Unico del progetto è individuato nella persona di Arch. Sara Orabona
- la stazione appaltante con la presente dà esecuzione alla determina a contrarre del 01.08.2025 rep. 47, per l’affidamento mediante trattativa sul Portale MEPA, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett.b), del D. lgs. 36/2023 dell’incarico di “Progettazione di fattibilità tecnico-economica esecutiva; indagini diagnostiche e verifica sismica, indagini geologiche; Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione”, nell’ambito dei lavori di verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità e restauro della Chiesa “Santa Maria in Cosmedin”, per l’importo di euro 118.207,39, al netto di contributi previdenziali e assicurativi e IVA, comprensivo di spese forfettarie, per effetto del ribasso, già applicato, del 10% sull’importo posto a base di gara;
- la procedura di gara è condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici e l’utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica;

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

- la stazione appaltante utilizza la piattaforma telematica denominata MEPA CONSIP SPA , alla quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo WWW.ACQUISTINRETE.IT ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici") tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice dei contratti pubblici, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate;
- potranno essere richiesti chiarimenti e/o informazioni complementari che devono pervenire nella apposita Sezione/Area chiarimenti almeno sette giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte e/o eventuali ulteriori informazioni saranno comunicate a tutti gli operatori attraverso la piattaforma, sezione Comunicazione
- qualora codesto operatore fosse interessato alla partecipazione alla gara dovrà presentare la propria migliore offerta secondo le indicazioni che seguono.

OGGETTO

La procedura di affidamento ha ad oggetto l'affidamento mediante trattativa sul Portale MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b), del D. lgs. 36/2023 dell'incarico di "Progettazione di fattibilità tecnico-economica esecutiva; indagini diagnostiche e verifica sismica, indagini geologiche; Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione", nell'ambito dei lavori di verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità e restauro della Chiesa "Santa Maria in Cosmedin".

L'affidamento in argomento è valere sulle risorse stanziare per l'attuazione dell'**Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e**

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)” – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il luogo in cui dovranno eseguirsi le prestazioni: Napoli – CHIESA DI SANTA MARIA IN COSMEDIN.

Corrispettivo e criterio di aggiudicazione

L'importo del presente appalto è pari a euro 118.207,39, al netto di contributi previdenziali e assicurativi e IVA, comprensivo di spese forfettarie, per effetto del ribasso del 10%, già applicato preventivamente dall'operatore economico, sull'importo posto a base di gara di euro 131.341,55.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio **del minor prezzo** ai sensi dell'art. 50 comma 4 e art. 108 del d.lgs. n. 36/2023.

L'operatore Economico dovrà dichiarare il contratto CNLL di appartenenza

Verrà utilizzata la funzione Me.PA. per la trattativa diretta: “Valore economico - euro”.
Saranno dichiarate irricevibili e/o inammissibili ed escluse dalla procedura:

- le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
- offerte incomplete e/o parziali;

Il risultato definitivo della procedura sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione.

Gli effettivi valori dei corrispettivi contrattuali saranno quelli risultanti dal ribasso effettuato in sede di procedura.

Requisiti di partecipazione

L'operatore economico, ai fini della partecipazione alla presente procedura, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico – organizzativi idonei all'esecuzione degli interventi in oggetto, così come richiesto dall'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 e non dovrà trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, previste dagli artt. 94- 98 del citato decreto legislativo.



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice dei contratti pubblici è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettere b) e c) del Codice dei contratti pubblici, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. d) del Codice dei contratti pubblici, i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, co. 6 del Codice dei contratti pubblici;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al co. 6 dell'art. 96 del Codice dei contratti pubblici dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Requisiti di idoneità professionale

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti pubblici;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili

b) *[In caso di ulteriori requisiti di idoneità professionale previsti dalla normativa vigente]*



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Iscrizione al competente registro o albo professionale se prescritta dalla legislazione vigente per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto]

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Modalità e termini di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire tramite la piattaforma Me.PA. entro i termini indicati sul Portale e comprendere la documentazione in calce richiesta, firmata digitalmente.

Chiarimenti

Tutte le comunicazioni e le richieste di chiarimenti potranno essere inviate nell'area Chiarimenti del Me.PA.

Aggiudicazione, stipula e divieto di cessione del contratto

L'aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto avverranno all'esito regolare delle verifiche di cui all'art. 50 comma 6 d.lgs. n. 36/2023;

Si specifica che ai sensi dell'articolo 99 del decreto legislativo 36/2023 e della Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, la stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni. 2.

La stazione appaltante, con le medesime modalità di cui al comma 1, verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103.

Successivamente all'aggiudicazione, la Stazione appaltante provvederà alla stipula del contratto in formato elettronico così come generato dal portale Me.PA., nella disponibilità di CONSIP s.p.a.

A norma dell'art. 55 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, per la stipulazione del contratto *“I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*; la stipula del contratto, pertanto, non è subordinata al decorrere di giorni 35 dall'aggiudicazione divenuta efficace.

Il prezzo pattuito sarà comprensivo di tutte le prestazioni, retribuzioni del personale, relativi oneri, nonché del materiale e delle apparecchiature, niuna esclusa.



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

La Stazione appaltante, inoltre, può liberamente decidere, entro 30 giorni dalla valutazione delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del d.lgs. n. 36/2023;

È altresì ammessa, ex art. 17, comma 8, d.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, qualora ne ricorrano i presupposti.

È inoltre vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità, ex art. 119 comma 1 del Codice dei contratti pubblici. In caso di mancato rispetto del divieto da parte dell'Appaltatore, fermi restando l'inefficacia dell'avvenuta stipula del contratto nei confronti dell'Amministrazione e/o il suo diritto al risarcimento di ogni danno, il Contratto si risolverà di diritto per colpa dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 1456 c.c.

Garanzie e polizza assicurativa.

A norma dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, la garanzia provvisoria **NON E' RICHIESTA.**

Coperture assicurative.

- Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del codice D.lgs 36/2023.
- L'appaltatore dovrà produrre, altresì, polizza di responsabilità civile e professionale a copertura dei rischi derivanti dalle prestazioni eseguite ed in corso di validità.

Durata

L'incarico di che trattasi, che avrà decorrenza a far data dalla sottoscrizione del verbale di effettivo inizio dell'esecutività del contratto, dovrà essere espletato, per la fase progettuale:

- - in un massimo di 60 (sessanta) giorni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di effettivo inizio dell'esecutività del contratto, per la consegna del Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 6, c. 7, dell'Allegato I.7 del medesimo codice);
- - in un massimo di ulteriori 30 (trenta) giorni, a decorrere dalla data di approvazione da parte del RUP degli elaborati del PFTE, per la consegna del Progetto esecutivo (art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, c. 4, dell'Allegato I.7 del medesimo codice).

Per la fase esecutiva:

- - a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di effettivo inizio dell'esecutività del contratto, fino ad approvazione del collaudo dei lavori.

Penali



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Tutte le eventuali contestazioni che dovessero insorgere nell'esecuzione della prestazione, anche il solo parziale inadempimento delle prestazioni assunte o la negligenza rispetto a quanto previsto dalla presente lettera di invito-disciplinare verranno rilevate dal RUP ed espressamente comunicate al Prestatore, a mezzo PEC.

In caso di ritardo sarà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e sono imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale. La Stazione appaltante si riserva, comunque, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'affidatario inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione all'integrale risarcimento per i danni *patiti e patiendi*.

Pagamenti.

La liquidazione dei compensi avverrà secondo le seguenti tempistiche, in ordine alle consegne degli specifici elaborati ed alla sottoscrizione dei relativi verbali di verifica di conformità:

- 60 % dell'importo previsto per la fase progettuale, alla stesura da parte del RUP del verbale di verifica e validazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica;
- 40 % dell'importo previsto per la fase progettuale alla stesura da parte del RUP del verbale di verifica e validazione del Progetto esecutivo;
- 40 % dell'importo previsto per la fase esecutiva al raggiungimento del 40 % del valore dell'appalto di opere contabilizzate;
- 40 % dell'importo previsto per la fase esecutiva al raggiungimento del 80 % del valore dell'appalto di opere contabilizzate;
- 20 % dell'importo previsto per la fase esecutiva alla approvazione del collaudo dei lavori.

Il servizio sarà liquidato a seguito di regolare esecuzione da parte del RUP, su presentazione di fattura elettronica intestata alla Soprintendenza SABAP di Napoli – C.F. 80049120639 - codice univoco IPA n. M186CB. Ai fini del pagamento, il fornitore del servizio dovrà produrre all'Amministrazione dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

La fattura dovrà contenere il codice univoco e il CIG.

Modalità di esecuzione della prestazione



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

La Ditta si obbliga ad effettuare la prestazione in oggetto nel rispetto di tutte le clausole e condizioni contrattuali, nessuna esclusa od eccettuata, nonché delle indicazioni impartite dalla Stazione appaltante, come disciplinate dal CAPITOLATO PRESTAZIONALE – ALLEGATO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA -, che qui si intende integralmente riportato e trascritto.

Avvalimento

Non è ammesso l'Avvalimento

Protocollo di legalità

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa e che firmando per accettazione la presente Lettera di invito – disciplinare dichiara espressamente di accettare.

Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti della l. 136/2020, in materia di normativa antimafia ed in particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari), l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva (indicato nel modello in allegato) nel quale devono altresì essere riportati i soggetti individuati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'eventuale sostituzione del conto corrente dedicato e/o della persona rappresentante l'Operatore e di quella autorizzata a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante tramite PEC. In difetto di tale notificazione, il Committente si intende esonerato da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche se le sostituzioni e/o le variazioni fossero state pubblicate a norma di legge. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale dei nuovi soggetti delegati, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette giorni) da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono indirizzate alla Stazione appaltante, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Risoluzione

A norma dell'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023: *“Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le Stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:*

a) *modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;*



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

b) *con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);*

c) *l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;*

d) *l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.*

2. *La stazione appaltante risolverà il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:*

a) *sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;*

b) *sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.*

3. *Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.*

4. *Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il*

termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

5. *In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.*
6. *Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.*
7. *L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.*
8. *Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni”.*

Recesso

La Stazione appaltante potrà recedere unilateralmente dal contratto ex art. 123 del Codice, dandone preavviso di almeno 20 (venti) giorni all'Aggiudicatario.

Domicilio dei contraenti

In sede di stipulazione del contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale e sede operativa presso la Stazione appaltante.

Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Stazione appaltante e la Ditta sono di competenza del foro di NAPOLI.

Spese e Registrazione

Il contratto generato dal portale Me.PA. e tutti gli atti ad esso allegati sono soggetti a registrazione soltanto in caso d'uso. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, ad esclusione di quella oggetto della circolare Min. Interno 3 Agosto 1988 n. 17200 B 30, sono a carico della Ditta incaricata. La registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

D.P.R. 131/86 potrà essere richiesta dalla Parte interessata. Si dichiara, fin da ora, che le prestazioni *de quibus* sono soggette ad I.V.A.

Riservatezza

La Ditta è tenuta ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dalla Stazione Appaltante per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù del presente incarico.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR (*General Data Protection Regulation*) Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati è la Stazione Appaltante. La presente lettera d'invito non vincola in alcun modo l'amministrazione e non determina l'insorgenza di diritti o interessi legittimi in favore dei soggetti coinvolti. La Stazione appaltante si riserva, inoltre, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'eventuale affidamento, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti interessati e di esperire altre forme di indagini di mercato o procedure di gara. Fermo restando quanto sopra, codesto Operatore esprime il consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse al presente appalto.

Disposizioni finali

L'Operatore economico prendendo visione ed accettando la presente Lettera di invito – Disciplinare dichiara espressamente di accettare tutte le condizioni e le clausole in essa contenute e che, se anche non riportate espressamente confluiranno tutte, niuna esclusa, nella accettazione dell'offerta generata dal portale Me.PA.

Per tutto quanto non previsto dal presente atto, si rinvia al Capitolato Prestazionale che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto.

L'imposta di bollo è a carico dell'aggiudicatario.

Il RUP

Arch. Sara Orabona

